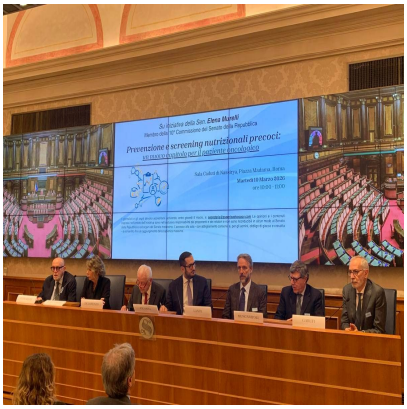

Tumori, malnutrizione diffusa: esperti chiedono screening nutrizionale nei Lea

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La malnutrizione oncologica Ã¨ una condizione spesso sottovalutata, che compromette la tolleranza ai trattamenti e aumenta significativamente i costi sanitari: Ã¨ quanto emerso oggi a Roma durante lâ??incontro â??Prevenzione e screening nutrizionali precoci: un nuovo capitolo per il paziente oncologicoâ??, promosso da Elena Murelli, membro della X Commissione del Senato. Lâ??iniziativa ha rappresentato unâ??occasione per ribadire la necessitÃ di dare piena attuazione alle misure previste dalla legge di Bilancio 2026, che ha stanziato risorse dedicate allâ??introduzione di un programma di screening nutrizionale per i pazienti oncologici, e per promuovere lâ??inserimento dello screening nutrizionale nei livelli essenziali di assistenza (Lea), garantendo equitÃ e uniformitÃ di accesso su tutto il territorio nazionale.

In apertura, la senatrice Murelli, ha sottolineato le responsabilitÃ della politica nella gestione delle risorse destinate dallâ??ultima Manovra: â??La malnutrizione in oncologia â?? ha detto â?? Ã¨ una condizione che incide in modo determinante sulla qualitÃ di vita dei pazienti. Le istituzioni hanno il dovere di garantire lo stanziamento tempestivo delle risorse previste per lâ??implementazione dei programmi di screening nutrizionale nei pazienti oncologici. Lâ??introduzione standardizzata di uno strumento di screening rapido ed efficace, come il â??Prontoâ??, nei percorsi di presa in carico permetterebbe di prevenire la malnutrizione, assicurando un efficientamento dellâ??utilizzo delle risorse pubbliche. Oltre a ciÃ², per delineare un percorso assistenziale continuativo, Ã¨ necessario prevedere giÃ da ora la stabilizzazione dei finanziamenti per il futuroâ?•.

Relativamente alla necessitÃ di promuovere la centralitÃ della nutrizione clinica nella presa in carico del paziente oncologico, Ugo Della Marta, direttore generale dellâ??Igiene e della Sicurezza alimentare del ministero della Salute, Ã¨ intervenuto sostenendo che â??Ã¨ necessario superare le disuguaglianze nel supporto alla terapia nutrizionale. Un primo step Ã¨ stato fatto in occasione della legge di Bilancio appena approvata, ma unâ??altra occasione utile in questo senso â?? ha ricordato â?? Ã¨ rappresentata dal Dpcm di modifica dei livelli essenziali di assistenza. Eâ?? questo il momento giusto per includere nei Lea gli screening nutrizionali e lâ??accessibilitÃ uniforme agli alimenti a fini medici speciali, per garantire ai pazienti pari diritti in tutto il territorio nazionaleâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Nellâ??ambito del dibattito relativo ai percorsi di cura in oncologia, Maurizio Muscaritoli, presidente della SocietÃ Italiana di nutrizione clinica e metabolismo, ha spiegato che â??la malnutrizione rappresenta una delle complicanze piÃ¹ frequenti nel paziente oncologico, con una prevalenza che puÃ² arrivare fino allâ??80% a seconda del tipo e dello stadio di tumore. Lâ??identificazione precoce del rischio nutrizionale puÃ² quindi migliorare la tolleranza ai trattamenti e ridurre le complicanze cliniche. In questâ??ottica, il â??Prontoâ??, strumento di screening rapido sviluppato con il supporto non condizionato di Abbott, basato sullâ??evidenza e validato, puÃ² incidere positivamente sulla qualitÃ della vita dei pazientiâ?•.

Una diagnosi precoce equivale, inoltre, a risparmi ingenti per il Servizio sanitario nazionale: â??Lâ??impatto economico della malnutrizione correlata allâ??oncologia Ã¨ monumentale â?? ha evidenziato Annalisa Francesca Mascheroni, segretario della SocietÃ italiana di nutrizione artificiale e metabolismo â?? La malnutrizione aggrava il quadro clinico, rendendo i trattamenti piÃ¹ complessi e onerosi. Queste evidenze sottolineano come investire in programmi di screening nutrizionale precoce e in percorsi di nutrizione non sia soltanto una scelta clinica, ma anche un intervento di contenimento dei costi a medio e lungo termine per il Ssnâ?•. Inoltre, intervenire precocemente sullo stato nutrizionale significa tutelare la dignitÃ e la qualitÃ di vita delle persone con tumore: â??Per i pazienti la nutrizione non Ã¨ un aspetto accessorio, ma parte integrante del percorso di cura e un diritto che deve essere garantito in modo uniforme su tutto il territorio nazionaleâ?•, ha rimarcato Francesco De Lorenzo, presidente del Comitato esecutivo della Favo.

default watermark

Lâ??iniziativa, realizzata con il contributo non condizionante di Abbott, ha confermato lâ??urgenza di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie allâ??implementazione dei programmi di screening nutrizionale e dei percorsi di nutrizione clinica per i pazienti oncologici, nonchÃ© di ribadire lâ??importanza della collaborazione tra oncologi e nutrizionisti per assicurare un percorso di cura equo e integrato.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 10, 2026
Autore
redazione